

Oltre 300 studenti hanno preso parte agli eventi organizzati in città

I giovani grandi protagonisti ad "Insieme per l'Acqua"

Acqui Terme. Sono stati i ragazzi i protagonisti dell'evento "Insieme per l'Acqua", organizzato da Amag, in collaborazione con il Comune, in occasione della Giornata Mondiale dell'Acqua, lo scorso 21 marzo.

La giornata si è sviluppata in due diversi momenti: al mattino, nel centro storico, sono stati organizzati diversi laboratori che, con il coinvolgimento di Provincia di Alessandria, Coldiretti, Polizia Stradale, Amag Reti Idriche, Protezione Civile, Croce Verde, Associazione Nazionale Alpini, Ente Parco Appennino, UPO e Gruppo Maurizio Mondavio, hanno coinvolto oltre 300 studenti in rappresentanza di 19 classi della scuola secondaria con percorsi educativi, conferenze, visite didattiche e incontri con esperti.

I temi trattati sono stati natura, sostenibilità e il legame storico fra uomo e acqua. Tutte le attività hanno trovato ospitalità nel centro cittadino, distribuite fra il Parco del Museo Archeologico, piazza della Bollente e Piazza Conciliazione.

Nel pomeriggio, invece, è stata la Sala della ex Kaimano al centro della scena, per un incontro di studi che ha coinvolto anche l'Università di Torino e il Civico Museo Archeologico.

Tiziano Bo, acquese, idrobiologo dell'Università di Torino, ha parlato di "Fiumi e Torrenti - ambienti unici da conoscere e tutelare", fornendo informazioni sui fiumi come ambienti unici e irripetibili, che ospitano comunità biologiche complesse: questi ambienti,



proprio per la loro grande importanza sull'ecosistema, devono essere valorizzati e protetti per dare un futuro alle nuove generazioni.

A seguire, interessante l'intervento di Maurizio Molan, che ha parlato brevemente del suo volume "Oltre il Guado - Le Bormide fra Liguria e Piemonte", un atto d'amore per un territorio, che contiene una sorta di viaggio alla riscoperta di un paesaggio, il nostro, pieno di attrattive (borghi, chiese, abbazie, castelli...) che dopo il pesante inquinamento ambientale subito nel secolo scorso, sta riacquistando l'antica bellezza.

Infine, l'archeologo Germano Leporati, Conservatore del Civico Museo Archeologico cittadino ha illustrato ai presenti il tema "Aqua Statiellae: la città 'nata dalle acque' - cura e controllo delle risorse idriche al tempo dei Romani", rivelando particolari forse poco conosciuti ai più sulla perizia con cui i Romani erano capaci di gestire l'acqua, trasformandola in elemento in grado di far prosperare intere città. Le innovative tecniche dell'epoca sono oggi protagoniste anche all'interno del Museo cittadino e

rappresentano un patrimonio unico da conoscere, valorizzare e preservare.

L'interesse e la partecipazione dei ragazzi sono state le note più liete di una giornata che ha colto nel segno. L'amministratore delegato del Gruppo Amag, Emanuele Rava, ha fatto notare che «*Proprio alle nuove generazioni si rivolge il messaggio che Amag da anni cerca di proporre in concomitanza con la Giornata Mondiale dell'Acqua. L'idea è di educare al rispetto per questa essenziale risorsa, e quindi ad evitare gli sprechi*».

Questo appuntamento si ripete ormai da otto anni, e secondo Rava, i suoi effetti nel lungo periodo cominciano a vedersi: «*Mi pare che da parte dei giovani ci sia sicuramente più sensibilità verso queste tematiche e la crescente attenzione che riscontriamo di anno in anno ci fa pensare che il messaggio, progressivamente, stia arrivando a destinazione*».

M.Pr

**Il video
dell'evento**

